

COMUNE DI MONFALCONE

PROVINCIA DI GORIZIA

RELAZIONE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE FURLAN

DOTT. SERGIO CECCOTTI

DOTT. PIERGIORGIO STRIZZOLO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	6
- <i>Verifiche preliminari</i>	6
- <i>Gestione finanziaria</i>	7
- <i>Risultati della gestione</i>	8
a) quadro riassuntivo della gestione di competenza	
b) quadro riassuntivo della gestione finanziaria	
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	12
a) fondo crediti di dubbia esigibilità	
b) fondi spese e rischi futuri	
c) evoluzione del fondo pluriennale vincolato nel corso dell'esercizio 2016	
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	14
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	
b) trend storico gestione di competenza	
- <i>Analisi delle singole poste</i>	17
<input type="checkbox"/> Titolo 1- Entrate tributarie	17
<input type="checkbox"/> Titolo 2 - Entrate da trasferimenti	19
<input type="checkbox"/> Titolo 3 - Entrate extratributarie	20
<input type="checkbox"/> Titolo 1- Spese correnti	23
<input type="checkbox"/> Titolo 2- Spese in conto capitale	25
<input type="checkbox"/> Gestione dei residui	27
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	33
PATTO DI STABILITÀ	33
PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
SOCIETÀ PARTECIPATE	34
CONCLUSIONI	35

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Davide Furlan, dott. Sergio Ceccotti, dott. Piergiorgio Strizzolo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 87 del 21/12/2015;

◆ ricevuto in data 11 maggio 2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 124 del 10/05/2017, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale,

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo consiliare n. 52 del 14/06/2016 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016/2018
- delibera dell'organo consiliare n. 61 del 21/06/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 con la quale si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenuto nella medesima delibera di approvazione del rendiconto di gestione 2016;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- prospetto dei dati SIOPE;

- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione, e il rendiconto 2015;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 25.06.1996 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- ◆ con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- ◆ il Comune di Monfalcone non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dall'Organo di Revisione in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs. 267/00;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nei pareri rilasciati;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente organo di revisione dei conti in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs. 267/00;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nei pareri rilasciati;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare n. 61 del 21/06/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come risulta dalle relative attestazioni;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 10/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 19.662 reversali e n. 20.551 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del d.lgs. n. 267/00;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, del d.lgs. 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti.
-
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			27.978.538,81
Riscossioni	9.515.793,69	45.360.373,34	54.876.167,03
Pagamenti	16.194.848,02	42.349.666,56	58.544.514,58
Differenza			24.310.191,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			24.310.191,26

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	20.911.895,72
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	3.398.295,54
TOTALE	24.310.191,26

Risultati della gestione

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.564.306,01 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Accertamenti di competenza	più	54.134.644,07
Impegni di competenza	meno	61.715.524,56
Saldo		-7.580.880,49
quota di FPV applicata al bilancio	più	9.605.911,45
Impegni confluiti nel FPV	meno	3.589.336,97
saldo gestione di competenza		-1.564.306,01

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	45.360.373,34
Pagamenti	(-)	42.349.666,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>3.010.706,78</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	9.605.911,45
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.589.336,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>6.016.574,48</i>
Residui attivi	(+)	8.774.270,73
Residui passivi	(-)	19.365.858,00
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-10.591.587,27</i>
Saldo disavanzo di competenza		-1.564.306,01

Di seguito si propone la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.679.641,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	43.866.611,68 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.235.961,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	803.391,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	25.303,81
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	2.973.579,67 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.508.016,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	217.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposdi legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.032,16
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O= G+H+I-L+M	1.659.983,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.533.894,86
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.926.269,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.764.405,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.032,16
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.002.356,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.785.945,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	25.303,81
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	2.526.604,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	4.186.588,85
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.659.983,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	217.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	22.768,16
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.420.215,73

b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			27.978.538,81
RISCOSSIONI	9.515.793,69	45.360.373,34	54.876.167,03
PAGAMENTI	16.194.848,02	42.349.666,56	58.544.514,58
<i>Differenza</i>			24.310.191,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			24.310.191,26
RESIDUI ATTIVI	10.195.352,79	8.774.270,73	18.969.623,52
RESIDUI PASSIVI	5.463.803,84	19.365.858,00	24.829.661,84
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			803.391,87
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			2.785.945,10
<i>Differenza</i>			24.026.269,97
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			14.860.815,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		4.119.330,32
Passività potenziali		473.715,00
Indennità di fine mandato		30.029,00
perdite società partecipate		0,00
	Totale parte accantonata	4.623.074,32
Parte vincolata		5.966.358,92
Avanzo vincolato		
	Totale parte vincolata	5.966.358,92
Parte destinata agli investimenti		0,00
	Totale destinata agli investimenti	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.271.382,73

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Fondi vincolati	1.229.712,00	7.421.231,72	5.966.358,92
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
Fondi accantonati		4.374.066,26	4.623.074,32
Fondi non vincolati	1.994.328,42	3.608.490,70	4.271.382,73
Totale disavanzo/avanzo	3.224.040,42	15.403.788,68	14.860.815,97

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità interno, secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Verifica congruità fondi

a) Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2; di seguito si riporta la composizione sintetica del fondo accantonato nel rendiconto 2016 calcolato con il metodo di calcolo della media semplice (sia fra il totale incassato e il totale accertato, sia la media dei rapporti annui):

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	Importo fondo
Tributi e perequazione	3.522.846,39
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	596.483,93
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00

b) Fondi spese e rischi futuri

Sono stati accantonati 473.715,00 euro quale fondo rischi per passività potenziali e 30.029,00 euro per indennità di fine mandato.

c) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	5.679.641,52	803.391,87
FPV di parte capitale	3.926.269,93	2.785.945,10

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- b) la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	13.239.373,00	13.309.678,00	13.215.125,14	-94.552,86	-0,71%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti	23.310.645,41	22.528.510,00	21.586.372,10	-942.137,90	-4,18%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	9.117.444,00	9.381.496,00	9.065.114,44	-316.381,56	-3,37%
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.301.001,00	4.002.995,00	3.071.054,12	-931.940,88	-23,28%
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	543.000,00	543.000,00	543.351,79	351,79	0,06%
<i>Titolo 6</i>	Entrate da prestiti	150.000,00	150.000,00	150.000,00		
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00		-3.000.000,00	-100,00%
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	12.768.000,00	12.768.000,00	6.503.626,48	-6.264.373,52	-49,06%
	<i>FPV per spese correnti</i>	5.679.641,52	5.679.641,52		-5.679.641,52	-100,00%
	<i>FPV per spese in conto capitale</i>	3.926.269,93	3.926.269,93		-3.926.269,93	-100,00%
	<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>	3.521.469,86	5.750.894,86		-5.750.894,86	-100,00%
	Totale	77.556.844,72	81.040.485,31	54.134.644,07	-26.905.841,24	-33,20%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	48.328.839,93	48.084.061,52	44.235.961,80	-3.848.099,72	-8,00%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	10.470.004,79	14.198.423,79	8.002.356,61	-6.196.067,18	-43,64%
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie					
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	2.990.000,00	2.990.000,00	2.973.579,57	-16.420,43	-0,55%
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00		-3.000.000,00	-100,00%
<i>Titolo 7</i>	Spese per servizi per conto terzi	12.768.000,00	12.768.000,00	6.503.626,48	-6.264.373,52	-49,06%
	Totale	77.556.844,72	81.040.485,31	61.715.524,46	-19.324.960,85	-23,85%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese relative alle previsioni iniziali ed assestate e quelle accertate ed impegnate si rileva quanto segue:

- con riferimento alle entrate e alle spese di parte corrente le risultanze del rendiconto hanno evidenziato scostamenti piuttosto contenuti;
- in valore percentuale gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e definitive sono così riassumibili:
 - entrate correnti rispetto alle previsioni iniziali: - 3,94 %;
 - entrate correnti rispetto alle previsioni definitive: - 2,99 %;
 - spese correnti rispetto alle previsioni iniziali: - 8,46 %
 - spese correnti rispetto alle previsioni definitive: - 8,00 %

Con riferimento alle spese in parte capitale si rinvia al riepilogo delle spese in c/capitale per un'evidenza degli interventi previsti e impegnati nel 2016.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2014	2015	2016
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	14.944.785,98	16.500.347,81	13.215.125,14
<i>Titolo 2</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	21.966.930,31	22.105.827,05	21.586.372,10
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	7.959.305,74	9.665.377,88	9.065.114,44
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.618.145,57	5.025.086,73	3.071.054,12
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività			543.351,79
<i>Titolo 6</i>	Entrate da prestiti		220.000,00	150.000,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	4.556.051,11	6.356.978,81	6.503.626,48
Totale Entrate		56.045.218,71	59.873.618,28	54.134.644,07

Spese		2014	2015	2016
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	40.321.810,67	40.414.632,02	44.235.961,80
<i>Titolo 2</i>	Spese in c/capitale	8.754.996,85	2.970.445,07	8.002.356,61
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	2.928.574,53	2.900.909,63	2.973.579,57
<i>Titolo 7</i>	Spese per servizi per conto terzi	4.556.051,11	6.356.978,81	6.503.626,48
Totale Spese		56.561.433,16	52.642.965,53	61.715.524,46

Indicatori finanziari ed economici generali

			2014	2015	2016	Diff. 2016/2015
Indice di autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie ed extratributarie</u> Entrate correnti	%	51,04%	54,21%	50,79%	-3,41%
Indice di autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	%	33,31%	34,18%	30,13%	-4,06%
Pressione tributaria	<u>Entrate tributarie</u> popolazione	€	531,43	583,92	472,12	-111,80
Intervento erariale	<u>Trasferimenti dallo Stato</u> popolazione	€	13,03	17,92	40,94	23,02
Intervento regionale	<u>Trasferimenti correnti dalla Regione</u> popolazione	€	753,74	748,22	708,93	-39,29

* la popolazione residente è fatta pari: per il 2016 a 27.991 per il 2015 a 28.258 abitanti risultanti al 31/12/2015 e per il 2014 a 28.122 abitanti risultanti al 31/12/2014.

In merito all'andamento dei dati esposti si possono formulare le seguenti osservazioni:

- l'indice di *autonomia finanziaria* misura l'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed è pari al 50,79%;
- l'indice di *autonomia impositiva* evidenzia la capacità dell'ente di prelevare coattivamente risorse ed è costituito dal rapporto fra entrate tributarie e totale delle entrate correnti. Nel 2015 l'indice è stato pari al 30,13%;
- l'indicatore di *pressione tributaria* misura il carico fiscale pro-capite derivante dai tributi locali; nel 2016 è stato pari a 472,12 euro pro-capite;
- l'indicatore di *intervento erariale* misura l'intervento dello Stato (ormai del tutto marginale nelle regioni a statuto autonomo) rispetto alla popolazione residente; nel 2016 si è riscontrato tuttavia un aumento a seguito dell'assegnazione dei trasferimenti compensativi il mancato gettito IMU dei cd "imbullonati" categoria esentata dall'imposizione IMU dal 2016;
- l'indicatore di *intervento regionale* rileva le risorse trasferite in via ordinaria dalla Regione per abitante; nel 2016 l'importo è stato di 708,93 euro pro-capite.
-

Analisi delle singole poste

TITOLO 1 - Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni iniziali 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza prev. iniziali / rendiconto</i>
I.M.U.	7.616.438,85	8.450.778,19	6.514.000,00	6.507.128,36	- 6.871,64
Recupero evasione ICI	309.432,83	1.601.736,24	65.000,00	135.549,26	70.549,26
Recupero evasione IMU	257.173,33	-	50.500,00	81.595,15	31.095,15
Addizionale sul consumo di energia elettrica	255,07	-	-	-	-
Addizionale comunale IRPEF	1.179.104,74	1.329.225,98	1.504.000,00	1.360.835,28	- 143.164,72
Imposta sulla pubblicità	252.513,39	194.513,70	277.000,00	296.827,21	19.827,21
Altre imposte	-	-	7.160,00	12.639,98	5.479,98
Tasi	-	-	-	-	-
Tosap	229.728,04	195.286,22	225.000,00	292.298,22	67.298,22
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	-	-
Tares e add.li	-	-	-	-	-
Tari	5.044.473,04	4.631.595,00	4.536.713,00	4.436.769,37	- 99.943,63
Recupero evasione tassa rifiuti	28.557,44	71.705,48	60.000,00	60.642,33	642,33
Diritti sulle pubbliche affissioni	27.109,25	25.507,00	-	30.839,98	30.839,98
Altri tributi propri (IRAP)	-	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	14.944.785,98	16.500.347,81	13.239.373,00	13.215.125,14	24.247,86

Imposta municipale unica

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 21 giugno 2016 ha deliberato per l'anno 2016 le seguenti aliquote: aliquota 9,5 per mille: aliquota base; aliquota 3,6 per mille: abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, con detrazione ordinaria di € 200,00; aliquota 5,1 per mille: per le unità immobiliari abitative regolarmente assegnate possedute dall'ATER che non presentano i requisiti di alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, con detrazione ordinaria di € 200,00, al fine di sostenere l'edilizia residenziale pubblica; aliquota 8,9 per mille: per terreni; aliquota 7,0 per mille: categorie catastali C1 e C3 (anche se sfitti); aliquota 10,00 per mille: fabbricati categoria catastale D; aliquota 10,00 per mille: fabbricati sfitti; aliquota 2 per mille: fabbricati rurali ad uso strumentale. Il gettito è stato pari ad euro 6.507.128,36 e quello derivante dall'attività di controllo IMU di anni precedenti è stato pari ad euro 81.595,15.

Addizionale comunale Irpef.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, nel 2016 sono state mantenute le aliquote progressive e il limite di esenzione per i redditi imponibili inferiori a 20.000,00 euro.

Le aliquote 2016 per l'addizionale comunale all'IRPEF sono quindi:

SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUOTA
Fino a 15.000,00 euro	0,45%
Oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000,00 euro	0,50%
Oltre 28.000,01 euro e fino a 55.000,00 euro	0,60%
Oltre 55.000,01 euro e fino a 75.000,00 euro	0,70%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Il gettito complessivo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016 viene quantificato in € 1.360.835,28.

TASI

La TASI è l'imposta riferita ai servizi comunali, in vigore dal 01/01/2014, in particolare ai servizi indivisibili, derivante dal semplice presupposto di possesso – detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (compresa abitazione principale) e di aree scoperte/edificabili, a qualunque uso adibiti. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta autonomamente sia dall'occupante (fra il 10% ed il 30%), sia dal titolare (per la quota restante).

Nel 2016, come già nel 2015, il Comune di Monfalcone ha azzerato l'aliquota d'imposta della TASI.

TARI

La Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la TARI in sostituzione della TARES.

Il gettito è pari ad euro 4.436.769,37.

Attività di accertamento

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Per quanto riguarda l'ICI l'attività di controllo, di liquidazione ed accertamento e recupero d'imposta relativi ad anni pregressi ha comportato un accertamento contabile pari a euro 135.549,26, cui si aggiunge l'importo riscosso di euro 47.581,73 per la somma complessiva di euro 183.130,99 a titolo di ICI dovuta e non versata negli anni pregressi, con relative sanzioni e interessi.

Per quanto riguarda l'IMU per anni pregressi (2013, 2014 e 2015), sono stati accertati euro 824,31 per abitazione principale ed euro 80.770,84 euro per altri immobili, per complessivi 81.595,15 euro, di cui 66.814,18 euro riscossi entro il 31/12/2016.

A titolo di Tarsu, riferita al recupero di annualità pregresse e all'attività accertativa, sono stati accertati complessivamente 60.642,33 euro di cui 57.929,73 euro riscossi entro il 31/12/2016.

TITOLO 2 - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2014	2015	Previsioni iniziali 2016	2016	Differenza prev.iniziali / rendiconto
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	366.558,97	506.418,11	1.368.632,00	1.145.938,64	-222.693,36
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	21.196.726,11	21.143.225,76	21.305.179,41	19.843.695,76	-1.461.483,65
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	9.169,84	9.169,84	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	2.573,00	142.629,83	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	391.902,39	304.383,51	636.834,00	596.737,70	-40.096,30
Totale	21.966.930,31	22.105.827,05	23.310.645,41	21.586.372,10	-1.724.273,31

Nel 2016 i trasferimenti correnti sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

tipologia 101) trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono pari ad euro 21.238.051,42, trovano collocazione i trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per euro 1.160.938,64, i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali per euro 20.065.547,46 e trasferimenti correnti da enti previdenziali per euro 11.565,32. Nello specifico sono compresi: i contributi correnti regionali, nonché quelli erogati per l'abbattimento delle rate di mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche; i trasferimenti da altri enti locali per attività svolte congiuntamente; contributi da altri enti del settore pubblico e provinciali sia a fronte di attività correnti che ad abbattimento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche;

tipologia 103) trasferimenti correnti da imprese pari a 348.320,68;

tipologia 104) trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private sono pari a zero;

tipologia 105) trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo pari a zero.

TITOLO 3 - Entrate Extratributarie

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie raffrontando i dati previsionali iniziali e quelli a Rendiconto 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni iniziali 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza prev.iniziali / rendiconto</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.839.631,92	5.574.541,00	5.657.292,38	82.751,38
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.520.280,96	918.850,00	1.049.500,74	130.650,74
Interessi attivi	339.259,29	353.500,00	310.102,07	-43.397,93
Altre entrate da redditi da capitale	22.431,89	29.819,00	29.819,46	0,46
Rimborsi e altre entrate correnti	1.943.773,82	2.240.734,00	2.018.399,79	-222.334,21
Totale entrate extratributarie	9.665.377,88	9.117.444,00	9.065.114,44	-52.329,56

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente, come predisposto dall'ufficio finanziario:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Casa Albergo via Crociera	1.900.208,86	2.149.686,55	-249.477,69	88,39%
Asilo Nido via Tagliamento	104.227,66	197.150,86	-92.923,20	52,87%
Asilo Nido via Cosulich	200.499,48	264.979,40	-64.479,92	75,67%
Centri estivi e soggiorni stag.	38.702,39	55.989,65	-17.287,26	69,12%
Mensa dipendenti	32.000,00	79.678,56	-47.678,56	40,16%
Mercato comunale	29.056,05	78.416,36	-49.360,31	37,05%
Teatro comunale	370.704,64	755.548,38	-384.843,74	49,06%
Servizi funebri e illum. Votiva	820.664,88	704.218,71	116.446,17	116,54%
Concessione Sale	2.306,32	9.167,98	-6.861,66	25,16%
Palestre scolastiche	22.183,13	62.488,07	-40.304,94	35,50%
Stamperia	3.870,04	23.734,15	-19.864,11	16,31%
Parcheggi e Parcometri	356.016,97	23.485,55	332.531,42	1515,90%
Trasporti scolastici	15.894,58	129.098,10	-113.203,52	12,31%
Galleria espositiva	34.728,08	146.400,25	-111.672,17	23,72%
Totale	3.931.063,08	4.680.042,57	-748.979,49	84,00%

In merito si osserva che l'andamento triennale delle percentuali di copertura rileva un peggioramento nel 2016 dovuta alla ridestinazione di fondi regionali dalla casa albergo ai servizi dell'ambito socio assistenziale per circa 356.000,00 euro a seguito della rivisitazione dei servizi affidati ai servizi sociali di

area; senza questa ridestinazione il tasso di copertura si sarebbe attestato all'87,52% risultando in linea con il biennio precedente.

	Percentuali di copertura
Anno 2014	81,15 %
Anno 2015	79,91 %
Anno 2016	87,52%

Servizi diversi – Farmacie

	2014	2015	2016
Farmacia 1 – Terenziana	74.814,13	97.337,16	95.985,73
Farmacia 2 – V. A. Manlio	74.800,10	65.843,28	86.960,08
Totale	149.614,23	163.180,44	182.945,81

Il risultato finanziario delle farmacie comunali è passato da 149.614,23 euro del 2014 a 182.945,81 euro del 2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si rileva che sono stati accertati proventi lordi da sanzioni amministrative da codice della strada per euro 856.865,30, le cui entrate, al netto dell'accantonamento al Fondo crediti di difficile esigibilità, sono vincolate per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva che i proventi sono pari a 216.415,53 euro, dei quali 6.837,30 euro relativi a fitti reali di fondi rustici e terreni, 11.094,63 euro relativi a fitti alloggi Panzano L.R. 28/95, 69.528,41 euro relativi a fitti reali fabbricati e 128.955,19 euro relativi a canoni per concessioni diverse.

Interessi attivi

Gli interessi attivi relativi alle giacenze di cassa e sulle giacenze di mutui contratti e non ancora utilizzati ammontano a euro 310.102,07, in diminuzione rispetto al dato fatto segnare nel 2015 (339.259,29). Il dato viene influenzato dall'effetto combinato delle dinamiche legate all'andamento dei tassi di interesse ed alla consistenza media delle giacenze di cassa nel corso dell'anno.

Rimborsi e altre entrate correnti

Il gettito relativo alla categoria in esame per il 2016 ammonta a euro 2.018.399,79. Le voci più significative riguardano:

- proventi e introiti diversi del servizio mensa dipendenti servizio rilevante I.v.a.: 32.000,00 euro;
 - servizio onoranze funebri - proventi prestazioni varie a carico del committente - rilevante I.v.a.: 252.404,76 euro;
 - entrate iva - ritenute su fatture commerciali (split payment commerciale): 445.474,68 euro;
 - entrate iva - reverse charge: 300.000,00 euro;
 - concorso e rimborso da enti - parzialmente rilevante iva: 185.273,34 euro;
 - rimborsi di spese collegate alle violazioni del codice della strada e altri rimborsi relativi al servizio: 92.772,28 euro;
 - concorsi e rimborsi da privati - parzialmente rilevante Iva: 107.817,66 euro;
 - contributo utenza mantenimento soggetti psichicamente svantaggiati ed altri interventi assistenziali: 169.775,27 euro;
 - rette di ricovero assistiti in cronici e case di riposo fuori comune: 96.388,61 euro;
 - concorso spese degli utenti per i servizi di assistenza vittuaria (art.9 L.R. 35/81) - servizio rilevante ai fini I.v.a.: 69.667,59 euro;
 - concorso dei comuni per la gestione del servizio informatico mandamentale: 70.574,65 euro;
 - concorso comuni per gestione suap: 24.029,77 euro;
- rimborso da compagnie assicurative e da privati per danni al patrimonio dell'ente: 76.205,01 euro.

TITOLO 1 - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia le seguenti risultanze:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati		
	2015	2016
101 - Redditi da lavoro dipendente	11.235.976	10.523.942
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	668.130	684.718
103 - Acquisto di beni e servizi	18.091.214	19.445.656
104 - Trasferimenti correnti	6.617.631	11.073.545
107 - Interessi passivi	1.241.984	1.123.300
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	115.321	32.926
110 - Altre spese correnti	2.444.377	1.351.874
Totale spese correnti	40.414.632	44.235.962

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente				
		2014	2015	2016
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100	34,37%	31,69%	33,33%
	Totale entrate Tit. I + II + III			
<i>Rigidità per costo personale</i>	Spese personale x 100	24,83%	23,11%	23,99%
	Totale entrate Tit. I + II + III			
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza x 100	64,84%	70,40%	95,10%
	Impegni Tit. I competenza			

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui (sia in linea capitale che interessi), ovvero le spese cosiddette "rigide": tanto più alto è l'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse. Nel periodo preso a riferimento l'indice è diminuito, passando dal 34,37% del 2014 al 33,33% del 2016. Ciò è dovuto ad un concorso di fattori, alcuni incidenti in modo positivo, altri negativo, quali: il naturale evolversi dell'estinzione dei mutui in ammortamento, la contrazione di nuovi mutui, l'applicazione dei rinnovi contrattuali sugli stipendi dei dipendenti, la naturale dinamica di ingressi/uscite legata ai dipendenti.

L'indice di "rigidità per il costo del personale" evidenzia quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dal costo del personale, che si attesta su circa il 23,99 % delle entrate correnti.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità dell'ente di evadere gli impegni correnti assunti.

MACROAGGRAGATO 101 – Costo del personale

L'attuale pianta organica del personale è composta da 284 dipendenti compreso il segretario comunale.

	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Lavoratori socialmente utili	Segretario, Artt.90, 110, distacco	Totale
<i>Dipendenti all'01.01.2016</i>	280	2	14	5	301
assunzioni	9	9	2	2	22
dimissioni	16	9	16	3	44
<i>Dipendenti al 31.12.2016</i>	273	2	0	4	279
Dati e indicatori relativi al personale					
	2014	2015	2016		
Abitanti	28.122	28.258	27.911		
Dipendenti	303	301	279		
Costo del personale	11.142.731	11.154.447	10.523.942		
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	93	94	100		
Costo medio per dipendente	36.774,69	37.057,96	37.720,22		

La spesa complessiva indicata nel conto annuale deve corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1-bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, commisurata alla spesa dell'anno 2009 di euro 415.482,80 (vedi delibera giunta sul fabbisogno triennale del personale 2017-2019);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.856.032,00;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

MACCROAGRATO 107 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.123.300,24, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2015, è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
10.470.004,79	14.198.423,79	8.002.356,61	6.196.067,18	43,64%
Mezzi propri				
- avanzo di amministrazione 2016				5.533.894,86
- avanzo del bilancio corrente				
- alienazione di beni				1.164.661,22
- altre risorse				3.991.302,09
di cui Entrate correnti a finanziamento investimenti		65.032,16		
di cui Fondo pluriennale vincolato/E		3.926.269,93		
Totale mezzi propri				10.689.858,17
Mezzi di terzi				
- mutui				150.000,00
- prestiti obbligazionari				
- contributi agli investimenti				2.253.883,07
- altri mezzi di terzi				195.861,62
di cui oneri di urbanizzazione		195.057,42		
Totale mezzi di terzi				2.599.744,69
TOTALE RISORSE				13.289.602,86
Totale IMPEGNI di spesa				8.002.356,61
Fondo Pluriennale vincolato investimenti/S				2.785.945,10
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA				10.788.301,71

Classificazione delle spese in conto capitale per missione

	2016
01 - Servizi generali	4.367.773,09
2 - Giustizia	
3 - Ordine pubblico	90.225,52
4 - Istruzione	309.551,39
5 - Beni e attività culturali	179.267,96
6 - Sport e tempo libero	63.460,80
7 - Turismo	
8 - Territorio, abitazioni	133.716,63
9 - Tutela ambiente	80.774,20
10 - Trasporti	915.494,84
11 - Soccorso civile	187.618,92
12 - Sociale e famiglia	1.674.473,26
13 - Salute	
14 - Sviluppo economico	
15 - Lavoro e formazione	
16 - Agricoltura e pesca	
17 - Energia	
18 - Relazione con autonomie	
19 - Relazioni internazionali	
20 - Fondi e accantonamenti	
50 - Debito pubblico	
60 - Anticipazioni finanziarie	
Totale spese in conto capitale	8.002.357

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 con delibera giunta n. 23 del 10/05/2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

a) Totale dei residui attivi al 01.01.2016	20.854.006,35
b) Residui attivi riscossi nel 2016	9.515.793,69
c) Residui attivi cancellati per insussistenza	1.181.855,83
d) Residui attivi di competenza 2016	8.774.270,73
Residui attivi da riportare al 31/12/2016	18.969.623,52

a) Totale dei residui passivi al 01.01.2016	23.855.045,05
b) Residui passivi pagati nel 2016	16.194.848,02
c) Residui passivi cancellati per insussistenza	2.196.393,19
d) Residui passivi di competenza 2016	19.365.858,00
Residui passivi da riportare al 31/12/2016	24.829.661,84

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, i sottoscritti Revisori hanno potuto rilevare la sussistenza della ragione del credito. I residui attivi e passivi "datati" (oltre i cinque anni) risultano pari rispettivamente ad euro 2.997.761,35 e ad euro 1.647.296,63. Se ne raccomanda il costante monitoraggio, sia per le poste in entrata che per quelle in uscita, nonché l'adozione di tutte le misure necessarie alla loro estinzione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			376.233,73	408.759,95	2.339.938,61	3.499.579,61	6.624.511,90
Titolo 2	61.979,15	59.852,93	900,00	19.479,17	358.704,03	1.662.988,17	2.163.903,45
Titolo 3	125.661,03	28.032,18	18.526,60	16.906,92	757.712,29	1.694.015,19	2.640.854,21
Tot. Parte corrente	187.640,18	87.885,11	395.660,33	445.146,04	3.456.354,93	6.856.582,97	11.429.269,56
Titolo 4	2.649.862,20	5,34	5.374,96	44.188,18	2.462.716,87	1.101.952,70	6.264.100,25
Titolo 5							0,00
Titolo 6	24.245,19	1.973,40	1.432,49			150.000,00	177.651,08
Tot. Parte capitale	2.674.107,39	1.978,74	6.807,45	44.188,18	2.462.716,87	1.251.952,70	6.441.751,33
Titolo 9	136.013,78	29.546,41	38.124,85	18.124,19	211.058,34	665.735,06	1.098.602,63
Totale Attivi	2.997.761,35	119.410,26	440.592,63	507.458,41	6.130.130,14	8.774.270,73	18.969.623,52
PASSIVI							
Titolo 1	17.028,61	35.687,79	115.570,47	228.506,25	1.305.128,98	12.684.977,81	14.386.899,91
Titolo 2	1.450.653,33	18.757,49	460.165,99	568.028,58	750.143,90	4.708.956,69	7.956.705,98
Titolo 3							0,00
Titolo 4						416.772,00	416.772,00
Titolo 7	179.614,69	46.095,50	40.186,26	22.350,40	225.885,60	1.555.151,50	2.069.283,95
Totale Passivi	1.647.296,63	100.540,78	615.922,72	818.885,23	2.281.158,48	19.365.858,00	24.829.661,84

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2014	2015	2016
A	Proventi della gestione	44.905.165,65	47.320.849,97	44.953.856,85
B	Costi della gestione	39.790.323,59	42.434.388,71	44.530.751,54
	Risultato della gestione (A -B)	5.114.842,06	4.886.461,26	423.105,31
C	Proventi/oneri aziende speciali e partecipate	29.909,18	22.431,89	
	Risultato della gestione operativa (A -B+/-C)	5.144.751,24	4.908.893,15	423.105,31
D	Risultato della gestione finanziaria	351.329,67	165.414,89	-783.378,71
E	Risultato della gestione straordinaria	-1.390.937,56	-1.582.255,81	1.080.162,39
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C)	4.105.143,35	3.492.052,23	719.888,99

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2015	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	147.942	144.330
II - III	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	126.325.443	128.408.802
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	11.456.381	10.830.685
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	137.929.766	139.383.816
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	604.959	644.080
II	<i>Crediti</i>	17.026.561	14.744.692
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	27.978.539	24.310.191
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	45.610.059	39.698.963
	D) RATEI E RISCONTI	218.580	2.537.366
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	183.758.405	181.620.146

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	2016
	A) PATRIMONIO NETTO	79.544.740	79.789.219
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	503.744
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	D) DEBITI	52.923.756	50.785.911
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	51.289.909	50.541.271
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	183.758.405	181.620.146
	CONTI D'ORDINE		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	9.605.911	3.589.337

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I beni mobili ed immobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del D.Lgs 267/00 e trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 128.408.801,53 euro, mentre le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni in società, ammontano ad euro 10.830.684,88.

C) Attivo Circolante - Crediti

I crediti ammontano a 14.744.691,74 euro, con un decremento pari a 2.281.869,55 euro rispetto al 2015; sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso l'apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Nella voce sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2016.

C) Attivo Circolante - Disponibilità liquide

Ammontano a 24.310.191,26 euro. È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a euro 79.789.218,89, con un incremento di euro 244.478,46 rispetto al 2015, che deriva dalle seguenti variazioni: risultato economico di esercizio pari ad 70.521,14 euro e riserve da permessi di costruire pari a 173.957,32 euro.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono il Fondo Indennità di fine mandato pari a euro 30.029,00 (voce B.1) e il Fondo rischi per spese legali pari ad euro 473.715,00 (voce B.3).

D) Debiti

La voce debiti comprende:

- D1 debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per 25.874.423,71 euro;
- D2 debiti v/fornitori, i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale per 10.974.316,53 euro;
- D4 debiti per trasferimenti e contributi per 7.492.105,50 euro;
- D5 altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, debiti diversi, per l'importo complessivo di 6.445.065,53 euro.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine per opere da realizzare l'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 ammontano a 3.589.336,97 euro con un decremento rispetto al 2015, pari a 6.016.574,48 euro.

Alla voce 1) Impegni finanziati per costi anno futuro sono stati inseriti i Fondi pluriennali vincolati (spesa) di parte corrente e di parte capitale.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014 sanziona le amministrazioni che registrano tempi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 ed a 60 giorni nell'anno 2015, vietando dall'anno successivo l'assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È vietato anche stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del blocco delle assunzioni.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014 (GU Serie Generale n. 265 del 14 novembre 2014), per l'esercizio 2016 è - 4,00, ovvero il termine medio di pagamento delle fatture nel 2016 si è attestato su 26 giorni, cioè quattro giorni in meno rispetto al vincolo di legge di 30 giorni.

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC - Piattaforma Certificazione Crediti - (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito, per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Il successivo comma 8 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli art. 21 e 55 del D.Lgs 165/2001 e ss. mm.ii.

Il Revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PATTO DI STABILITÀ

Con riferimento all'anno 2016, è stata effettuata la verifica finale annuale.

Sono stati trasmessi telematicamente alla Regione i seguenti modelli:

- il modello "Mappatura Opere - Esigenze degli Spazi finanziari anno 2016" data invio 11/03/2016;
- il Modello "Pareggio di bilancio dopo approvazione del bilancio di previsione 2016" data di invio 23/06/2016;
- il Modello "Assestamento spazi finanziari Luglio" data di invio 06/07/2016;
- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (30/06/2016) data di invio 15/07/2016,

- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (30/09/2016) data di invio 21/10/2016,
- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (31/12/2016) data di invio 27/01/2017,
- il modello "Mappatura Opere - Fondo conversione incentivi pluriennali" data di invio 28/07/2016;
- il Modello "Assestamento spazi finanziari Settembre" data di invio 14/09/2016.

L'ente ha provveduto in data 20 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016.

PAREMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Con il decreto del 18 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 marzo 2013 n. 55, sono stati definiti i parametri obiettivi per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari per il periodo 2013/2015. In allegato al rendiconto di gestione è stato predisposto il relativo prospetto a fini conoscitivi. Si evidenzia come l'Ente, sulla base dei parametri adottati da tale decreto non risulta strutturalmente deficitario. In particolare l'Ente rispetta ciascuno dei dieci parametri di riferimento previsti dal citato decreto.

È stato verificato l'inserimento nello schema di rendiconto armonizzato del "Piano degli indicatori di bilancio".

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del d.lgs. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La relazione si compone di una prima parte descrittiva, e di una seconda parte che analizza le singole componenti del bilancio, alla quale sono allegate anche tabelle esplicative, contenenti le informazioni richieste dalla normativa vigente.

SOCIETÀ PARTECIPATE

A norma dell'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/2012, l'organo di revisione ha provveduto ad asseverare la

nota informativa relativa alla verifica dei crediti/debiti reciproci con le società direttamente partecipate Gal Carso - Las Kras Scarl, IRIS - Isontina Reti Integrate e Servizi - Spa in liquidazione, ISONTINA AMBIENTE Srl (partecipata direttamente dal 06/11/2014), IRISACQUA Srl e Isontina Sviluppo Scarl in liquidazione (partecipata anche indirettamente tramite il CSIM), nota che a norma dell'art. 11 comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 viene allegata ai documenti contabili e costituisce parte integrante del conto consuntivo. A tutt'oggi solo la società Isontina Ambiente Srl ha provveduto a rendere, così come previsto dalla citata normativa, la corrispondente nota asseverata dal proprio organo di revisione.

Nella nota informativa sono evidenziate analiticamente le discordanze e ne viene fornita la motivazione; l'ente è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Monfalcone, 17 maggio 2017

L'organo di revisione

Dott. Davide Furlan _____

Dott. Sergio Ceccotti _____

Dott. Piergiorgio Strizzolo _____